

La proposta

Il Sap: «Una giornata anti-violenza negli stadi»

Istituire una giornata contro la violenza negli stadi in memoria di Filippo Raciti, l'ispettore ucciso il 2 febbraio di 17 anni fa all'esterno dello stadio Massimo di Catania durante i disordini scoppiati tra ultras del Catania e del Palermo. È l'appello lanciato dal Sap, sindacato autonomo di polizia, in occasione dell'anniversario della morte del poliziotto. "Dal 2007, anno in cui accadde questo tragico e infausto evento - spiega il segretario provinciale Sap di Bologna Guglielmi - sono stati fatti dei lenti ma lunghi percorsi che hanno

consentito di apportare un reale cambiamento al tifo negli stadi. Si pensi, ad esempio, allo strumento del Daspo, all'istituzione degli steward o alla possibilità dell'arresto in flagranza differita, nonché all'istituzione di un Comitato nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica. Tutto ciò ha consentito anche alle famiglie di tornare allo stadio e vivere con positività i momenti di sport". Ricordando i recenti momenti di tensione registrati tra diverse tifoserie, Guglielmi ha precisato che "negli ultimi tempi stiamo notan-

do un ritorno di episodi di violenza dentro e soprattutto fuori dagli stadi. Per questo motivo è importante che non venga abbassata la guardia, onde evitare un ritorno di inaccettabili episodi di violenza. Lo sport è, e deve rimanere, un momento di condivisione, di fratellanza, di solidarietà e di rispetto per il prossimo, indipendentemente da chiunque si tifi, dalla razza o dalla religione di atleti e tifosi. Lo sport deve unire e non dividere. Per questo motivo - conclude Guglielmi - abbiamo chiesto di valutare l'opportunità di istituire

una giornata contro la violenza negli stadi dedicata proprio a Filippo Raciti, affinché possa essere un momento per tutti di attenzione rispetto a questo importante fenomeno e per esaltare i valori dello sport". La Segretaria generale Sap ha inviato una nota ai parlamentari dell'Emilia Romagna e rivolto lo stesso appello al presidente del Senato, Ignazio La Russa, al presidente della Camera, Lorenzo Fontana, e al Presidente della Figg, Gabriele Gravina.



Peso:12%